BANCA CENTRALE EUROPEA
EUROSISTEMA

27/11/2026

Decisioni assunte dal Consiglio direttivo della BCE (in aggiunta a quelle che fissano i tassi di interesse)

Novembre 2026

Comunicazione esterna

Accordo per l'adesione della Svezia a T2

Il 25 novembre la BCE ha annunciato di avere concluso un accordo con la Sveriges riksbank per l'adesione della Svezia a Target2 (T2), il sistema di regolamento lordo in tempo reale dell'Eurosistema. Ulteriori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa pubblicato in occasione della cerimonia di firma dell'accordo di partecipazione valutaria a T2, alla presenza della Presidente della BCE Christine Lagarde e del Governatore della Sveriges riksbank Erik Thedéen.

Operazioni di mercato e infrastrutture di mercato e pagamenti

Accettazione quali garanzie nelle operazioni dell'Eurosistema delle attività negoziabili emesse su piattaforme DLT autorizzate nell'ambito del regime pilota dell'UE per la DLT

Il 19 novembre il Consiglio direttivo ha approvato l'accettazione delle attività negoziabili emesse su piattaforme basate sulla tecnologia a registro distribuito (distributed ledger technology, DLT), autorizzate ai sensi del Regolamento (UE) 2022/858 sul regime pilota dell'UE per la DLT e raggiungibili tramite Target2-Securities (T2S), quali garanzie idonee per le operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema nel rispetto dei suoi specifici requisiti. Questa decisione rientra nel percorso volto a esplorare le modalità di estensione dell'idoneità alle attività emesse e regolate interamente su reti DLT. La decisione dovrebbe entrare in vigore a giugno 2027 ed è illustrata in un comunicato stampa disponibile nel sito Internet della BCE. Fa seguito all'annuncio della BCE del 27 gennaio 2026, in base al quale le attività negoziabili emesse presso sistemi di deposito accentrato che

Banca centrale europea
Direzione Generale Comunicazione
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.

utilizzano la DLT saranno accettate in garanzia. Tali decisioni testimoniano l'impegno dell'Eurosistema ad allineare il proprio sistema di garanzie ai progressi tecnologici, nel rispetto dei principi di adeguatezza delle garanzie, sicurezza, efficienza e parità di condizioni.

Politica macroprudenziale e stabilità finanziaria

Financial Stability Review (novembre 2026)

Il 12 novembre il Consiglio direttivo ha tenuto uno scambio di opinioni sulla base dell'edizione di novembre 2026 del suddetto rapporto e ne ha autorizzato la pubblicazione nel sito Internet della BCE. Oltre a una trattazione generale delle principali vulnerabilità per la stabilità finanziaria dell'area dell'euro, questa edizione include tre approfondimenti. Il primo esamina le implicazioni per la stabilità finanziaria dell'adozione dell'intelligenza artificiale (IA) nell'economia reale e nel settore finanziario. Il secondo esplora la complessa interazione tra l'IA e la cibersicurezza. Il terzo valuta le implicazioni per la stabilità finanziaria delle grandi operazioni di prima quotazione e delle emissioni azionarie in generale, nonché il modo in cui entrambe interagiscono con la tendenza all'investimento passivo. La Financial Stability Review è stata pubblicata il 18 novembre sul sito Internet della BCE, unitamente al relativo comunicato stampa.

Banconote e monete

Study on the payment attitudes of consumers in the euro area (SPACE) – 2026

Il 12 novembre il Consiglio direttivo ha preso atto dei risultati del suddetto studio sulle abitudini di pagamento dei consumatori nell'area dell'euro del 2026 e ne ha approvato la pubblicazione sul sito Internet della BCE. Dallo studio emerge che i consumatori utilizzano sempre più mezzi di pagamento digitali, ma il contante continua a svolgere un ruolo importante. Inoltre, mentre le prassi di pagamento stanno cambiando, le preferenze dei consumatori rimangono comunque stabili. I risultati dello studio, unitamente al relativo comunicato stampa, sono disponibili nel sito Internet della BCE.

Pareri su proposte di disposizioni legislative

Parere della BCE sull'indipendenza della vigilanza della Bank of Greece e sulla prevenzione dei conflitti di interessi dei suoi membri del personale e dell'organo di governance

Banca centrale europea
Direzione Generale Comunicazione
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.

Il 4 novembre il Consiglio direttivo ha adottato il Parere CON/2026/33, formulato su richiesta del ministero dell'economia e delle finanze greco.

Parere della BCE sulla designazione della Deutsche Bundesbank quale destinataria di dati amministrativi a fini statistici

Il 10 novembre il Consiglio direttivo ha adottato il Parere CON/2026/34, richiesto dalla Deutsche Bundesbank per conto del ministero federale tedesco dell'economia e dell'energia.

Parere della BCE sulle competenze del consiglio di vigilanza della Magyar Nemzeti Bank

Il 19 novembre il Consiglio direttivo ha adottato il Parere CON/2026/35, elaborato su richiesta del ministero delle finanze ungherese.

Parere della BCE relativo a un'imposta sugli utili in eccesso degli enti creditizi e di altre società specificate

Il 25 novembre il Consiglio direttivo ha adottato il Parere CON/2026/36, richiesto dal Vice Primo Ministro e Ministro delle finanze della Bulgaria.

Governance interna

Raccomandazione della BCE sui revisori esterni della Bank of Greece

Il 5 novembre il Consiglio direttivo ha adottato la Raccomandazione BCE/2026/29 al Consiglio dell'Unione europea sui revisori esterni della Bank of Greece.

Cooperazione in ambito europeo e internazionale

Partecipazione dell'Eurosistema alla seconda fase del progetto Agorá

Il 18 novembre il Consiglio direttivo ha approvato la partecipazione dell'Eurosistema, rappresentato dalla Banque de France, alla seconda fase del progetto Agorá dell'Innovation Hub della Banca dei regolamenti internazionali che dovrebbe svolgersi fino a dicembre 2027. L'attuale partecipazione dell'Eurosistema ad Agorá non pregiudica eventuali sue decisioni future sulla possibilità di fornire moneta di banca centrale su piattaforme DLT esterne o condivise. Su invito della Banque de France e della BCE, altre banche centrali nazionali interessate dell'Eurosistema possono aderire a un nuovo gruppo tecnico dell'Eurosistema per rendere operativa la partecipazione alla seconda fase del progetto Agorá.

Banca centrale europea
Direzione Generale Comunicazione
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.

Vigilanza bancaria della BCE

Pubblicazione delle metodologie relative allo SREP

Il 3 novembre il Consiglio direttivo non ha sollevato obiezioni per quanto riguarda la proposta del Consiglio di vigilanza di pubblicare: 1) la metodologia del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) del 2026 applicata agli enti significativi sottoposti alla vigilanza diretta BCE, 2) la metodologia SREP più dettagliata per il rischio operativo e il rischio informatico, 3) la metodologia SREP più dettagliata per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e 4) la metodologia SREP per la governance interna e la gestione dei rischi. Un comunicato stampa, unitamente ai quattro documenti, è disponibile sul sito Internet della BCE dedicato alla vigilanza bancaria.

Risultati dell'esercizio SREP 2026

Il 9 novembre il Consiglio direttivo non ha sollevato obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di vigilanza di pubblicare i risultati aggregati dello SREP per il 2026. Nel complesso, questi risultati mettono in luce che il settore bancario dell'area dell'euro ha continuato a mostrare capacità di tenuta a fronte dell'accresciuta incertezza che offusca il contesto economico e geopolitico. Il documento è reperibile sul sito Internet della BCE dedicato alla vigilanza bancaria.

Risultati dell'esercizio del 2026 sui rischi e sulle priorità

Il 12 novembre il Consiglio direttivo non ha sollevato obiezioni riguardo alla proposta del Consiglio di vigilanza di pubblicare gli esiti dell'esercizio del 2026 sui rischi e sulle priorità, fra cui le priorità di vigilanza per i prossimi tre anni (2027-2029). Il documento è consultabile sul sito Internet della BCE dedicato alla vigilanza bancaria.

Programma di revisione prudenziale per il 2027 relativo alle ispezioni in loco e alle indagini sui modelli interni presso gli enti significativi

Il 16 novembre il Consiglio direttivo non ha sollevato obiezioni riguardo alla proposta del Consiglio di vigilanza concernente il programma di revisione prudenziale (Supervisory Examination Programme, SEP) per il 2027 relativo alle ispezioni in loco e alle indagini sui modelli interni presso gli enti significativi soggetti alla vigilanza bancaria europea. Il SEP si basa sulle priorità di vigilanza dell'MVU per il periodo 2027-2029 pubblicate sul sito Internet della BCE dedicato alla vigilanza bancaria.

Rapporto di vigilanza sugli enti meno significativi per il 2026

Banca centrale europea
Direzione Generale Comunicazione
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.

Il 23 novembre il Consiglio direttivo non ha sollevato obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di vigilanza di pubblicare il rapporto relativo alla vigilanza sugli enti meno significativi nel 2026. Il rapporto, che esamina le caratteristiche strutturali del settore degli enti meno significativi, i suoi maggiori sviluppi e le principali attività di vigilanza, è disponibile sul sito Internet della BCE dedicato alla vigilanza bancaria.

Banca centrale europea
Direzione Generale Comunicazione
Sonnemannstrasse 20, 60314 Frankfurt am Main, Germany
Tel. +49 69 1344 7455, E-mail: media@ecb.europa.eu, Internet: www.ecb.europa.eu

La riproduzione è consentita purché venga citata la fonte.